m_pi.AOODRPI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0011362.28-07-2022.h.14:22

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, denominato qui di seguito **USR per il Piemonte**, con sede in Torino Corso Vittorio Emanuele II n. 70, C.F. 97613140017, rappresentato dal **Direttore Generale Regionale Dott. Stefano SURANITI,** domiciliato, per la sua carica, presso la sede dell'Ente.

E

PALAZZO MADAMA, attraverso la **FONDAZIONE TORINO MUSEI** P. IVA 08587760011, C.F 97629700010, denominata qui di seguito **FONDAZIONE**, con sede legale in Torino, via Magenta 31, rappresentata dal **Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta RATTALINO**, domiciliata, per la sua carica, presso la sede dell'Ente.

- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n.275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento all' art. 1, commi 121 e 124, che definiscono la formazione in servizio dei docenti di ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale", e commi 7 e 33-43 sull'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" la quale, all'art. 1, comma 784, ridenomina i percorsi di alternanza scuola-lavoro con la locuzione "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO), riconfigurandone la quota oraria annuale per ciascuno dei tre percorsi di studi che caratterizzano l'Ordinamento scolastico italiano;
- VISTA la Direttiva ministeriale 21 marzo 2016 n. 70 sull'accreditamento degli enti di formazione;
- VISTO il Piano Nazionale per la formazione dei docenti;

PREMESSO CHE

- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte ha competenza in materia di formazione del personale scolastico;
- la normativa succitata intende rafforzare la formazione in servizio dei docenti, con azioni volte alla promozione dell'aggiornamento professionale degli insegnanti nell'ambito di iniziative coerenti con le azioni individuate dalle scuole nel quadro del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti;

- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte supporta le attività di significativa valenza culturale e sociale, mirate alla formazione globale della personalità dei ragazzi e dei giovani anche attraverso l'esperienza dell'arte nelle sue diverse declinazioni;
- la Fondazione, costituita dalla Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 luglio 2002, provvede alla gestione del patrimonio culturale dei Musei civici quali GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, e MAO – Museo d'Arte Orientale;
- La Fondazione persegue, tra i suoi scopi, quello di divulgare la conoscenza del proprio patrimonio e del patrimonio artistico, con particolare attenzione alla formazione permanente e all'ampliamento della partecipazione della cittadinanza, in un dialogo costante con il mondo della scuola e con un'attenzione particolare alle esigenze formative dei docenti che intendono accompagnare i propri alunni in tali percorsi;
- La Fondazione Torino Musei attraverso i Servizi Educativi di Palazzo Madama nel corso degli anni ha realizzato numerosi progetti per la formazione dei docenti, per l'inclusione e integrazione delle persone straniere residenti in Italia coinvolte in percorsi di apprendimento con CPIA e onlus attive sul territorio, e per l'accessibilità dei luoghi di cultura alle persone con disabilità.

CONSTATATO INOLTRE CHE

- al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la recente normativa sulla scuola prevede, per gli Istituti di Istruzione secondaria superiore, l'attuazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), da svolgersi, sulla base di apposite convenzioni, anche con istituti pubblici e privati operanti nei settori delle attività culturali, artistiche e musicali, disponibili ad accogliere studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa che non costituiscono rapporto individuale di lavoro;
- la Fondazione garantisce la sua intenzione a proseguire nella disponibilità ad accogliere, in collaborazione con le scuole torinesi, i PCTO da svolgersi presso Palazzo Madama;
- tra l'USR per il Piemonte e la Fondazione sono intercorsi in passato positivi rapporti di collaborazione sia nel settore della formazione dei docenti sia in altri campi di intervento;

SI CONVIENE

di stipulare il **PROTOCOLLO DI INTESA-QUADRO** per la cooperazione tra **l'USR per il Piemonte**, nella persona del **Direttore Generale Regionale Dott. Stefano Suraniti,** e la **Fondazione Torino Musei,** nella persona del **Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta RATTALINO,** stabilendo quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

L'USR per il Piemonte, e la **Fondazione**, intendono avviare un rapporto di collaborazione e cooperazione, individuando le seguenti aree di intervento:

- sostegno della formazione permanente dei docenti;
- promozione dell'integrazione tra ricerca didattica e patrimonio artistico;
- sviluppo di PCTO.

Art. 2 – Strutture, attrezzature, risorse umane e materiali messi a disposizione - Oneri finanziari e costi

Le Parti, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti, ordinamenti, partecipano alle attività comuni mettendo a disposizione, per le attività di propria competenza, le risorse umane e strumentali secondo le specifiche necessità e nei limiti delle proprie possibilità.

Per l'attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa-Quadro l'USR favorirà la realizzazione delle iniziative programmate anche con incontri presso le Istituzioni scolastiche, eventualmente mettendo a disposizione la piattaforma USR per la Formazione a Distanza.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Palazzo Madama si impegna a:

- offrire le proprie competenze e la propria struttura organizzativa per iniziative di formazione per i docenti, organizzando corsi e seminari sulle tematiche oggetto delle proprie finalità istituzionali;
- fornire materiale informativo sulle proprie attività;
- favorire il contatto e il coinvolgimento con gli altri musei e strutture afferenti a Fondazione Torino Musei;
- collaborare con le scuole che aderiscono alla proposta culturale di Palazzo Madama;
- consentire all'USR per il Piemonte l'utilizzo gratuito dei locali siti in Palazzo Madama per eventi istituzionali (tempistica e numero di giornate da concordarsi);
- accogliere studenti per PCTO, secondo modalità da definire in apposite convenzioni;

L'USR per il Piemonte si impegna a:

- facilitare le attività e le iniziative promosse da Palazzo Madama;
- diffondere la comunicazione sulle iniziative destinate alle scuole della Regione Piemonte;
- promuovere iniziative di formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche oggetto del presente accordo, anche attraverso gli strumenti informatici che si rendessero necessari nel caso di erogazione di corsi online;
- supportare Palazzo Madama nello sviluppo di PCTO.

Art. 4 – Programmazione annuale iniziative

I firmatari del presente Protocollo definiranno ogni anno di comune accordo, sulla base delle esigenze delle scuole e della programmazione delle attività di Palazzo Madama le iniziative specifiche da porre in essere.

Art. 5 – Gruppo di lavoro – Comitato Tecnico

Per realizzare le finalità e gli obiettivi della presente intesa è istituito, entro 30 gg dall'entrata in vigore del presente Protocollo d'Intesa-Quadro, un Comitato paritetico composto da complessivi n° 6 membri designati rispettivamente dall'USR per il Piemonte e da Palazzo Madama.

Il Comitato Tecnico è così costituito:

- in rappresentanza dell'**USR per il Piemonte**:

1. un Dirigente (o suo delegato);
2. un Funzionario;
3. un Docente utilizzato;

- in rappresentanza della **Fondazione Torino Musei**:

1. un Dirigente (o suo delegato);

2. un Funzionario;
3. un referente dell'Area didattica e formazione.

Art. 6 – Monitoraggio attività
L'USR per il Piemonte eserciterà una azione di monitoraggio sullo svolgimento delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa-Quadro al fine di accertarne il regolare andamento e fornire ogni utile suggerimento per il migliore sviluppo delle stesse. Palazzo Madama / Fondazione si impegna a mantenere con l'USR per il Piemonte rapporti periodici di consultazione, garantendo debita informazione sullo svolgimento delle attività.

Art. 7 - Diritti di proprietà intellettuale
Qualora una delle Parti intendesse promuovere o partecipare ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi culturali, dei risultati del presente Protocollo d'Intesa-Quadro, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altra Parte o comunque a citare il Protocollo d'Intesa-Quadro nel cui ambito è stata svolta l'attività di formazione.

Art. 8 – Responsabili scientifici del Protocollo d'Intesa-Quadro
Fondazione indica come proprio referente e responsabile scientifico del presente Protocollo d'Intesa-Quadro la dott.ssa Anna La Ferla. L'USR indica quale propria referente e responsabile scientifico del presente Protocollo d'Intesa-Quadro la prof.ssa Germana Trinchero. L'eventuale sostituzione del/della responsabile della collaborazione di una delle Parti dovrà essere comunicata ed approvata dagli Organi competenti dell'altra Parte.

Art. 9 – Durata del Protocollo d'Intesa-Quadro
Il presente Protocollo entra in vigore dal 1° settembre 2022 con valore triennale.

Art. 10 – Utilizzo dei segni distintivi
Le Parti manterranno l'esclusiva titolarità dei loghi e dei segni distintivi eventualmente utilizzati in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa-Quadro, di cui siano rispettivamente proprietari o licenziatari, senza che l'eventuale autorizzazione all'utilizzo di detti loghi/segni distintivi - da rilasciare espressamente per ciascuna occasione in cui l'altra Parte lo richieda - possa in alcun modo essere intesa come licenza di marchio o possa far insorgere alcun diritto sul logo e segni distintivi medesimi. Eventuali iniziative promozionali, finalizzate alla diffusione dell'attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa-Quadro, dovranno essere concordate tra le Parti.

Art. 11 – Accordi attuativi
Il dettaglio della programmazione, dello svolgimento delle attività formative e l'individuazione delle risorse umane coinvolte, nonché le eventuali risorse economiche necessarie per ciascuna attività, saranno normate da specifici accordi attuativi scritti e approvati dagli organi competenti delle Parti.

Art. 12 - Copertura assicurativa e tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro
Per garantire l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa-Quadro il personale di una Parte potrà recarsi per incontri e riunioni programmate presso le strutture dell'altra Parte, nel rispetto delle procedure previste dalle rispettive amministrazioni e ottenute di volta in volta le necessarie autorizzazioni.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.
Le Parti e per esse i/le responsabili hanno l'obbligo di assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dai conseguenti Regolamenti applicativi.
Le Parti sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 13 - Facoltà di recesso

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento e senza obbligo di motivazione dal presente Protocollo d'Intesa-Quadro. Il recesso dovrà essere esercitato, con un preavviso di almeno tre mesi, tramite PEC.
Ciascuna Parte potrà risolvere il presente Protocollo d'Intesa-Quadro con effetto immediato nel caso in cui l'altra Parte sia inadempiente a uno dei propri obblighi in modo così grave da non consentire la prosecuzione neppur provvisoria del Protocollo d'Intesa-Quadro stesso.

Art.14 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").
Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa-Quadro verranno trattati esclusivamente per le finalità ad esso strettamente connesse.
Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro incorrenti in materia di privacy e si impegnano pertanto, prima di porre in essere le singole attività concretamente discendenti dal presente Protocollo d'Intesa-Quadro, a individuare i loro rispettivi ruoli in ottemperanza a quanto previsto dal GDPR.
I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- il responsabile della protezione dei dati della Fondazione Torino Musei è il dott. Franco Carcillo, contattabile a: dpo@fondazionetorinomusei.it
- il responsabile del trattamento dei dati dell'USR è il Dirigente Giuseppe Bordonaro, contattabile a: giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it

Art. 15- Clausola di salvaguardia

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa-Quadro e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

Art. 16 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa-Quadro.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Protocollo d'Intesa-Quadro.

Art. 17 – Registrazione, spese di bollo e firma

Il presente Protocollo d'Intesa-Quadro è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni con le spese a carico della Parte richiedente.

Le Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge n. 241/90 come modificato dal Decreto-legge n. 145 del 2013, convertito dalla Legge n. 9/2014, a pena la nullità, sottoscrivono il presente Protocollo d'Intesa-Quadro con firma digitale e il Protocollo stesso sarà condiviso tramite PEC istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino,

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Il Direttore Generale
Dott. Stefano Suraniti

Firmato digitalmente da SURANITI STEFANO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Per Fondazione Torino Musei

Il Segretario Generale
Dott.ssa Elisabetta Rattalino

Firmato digitalmente da: RATTALINO ELISABETTA
Data: 28/07/2022 19:25:17